



## AMVA

### APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE

Il successo del sistema competitivo del nostro Paese è stato fondato da sempre sull'alta qualità delle sue produzioni (in particolare quelle della manifattura e dei mestieri a vocazione artigianale) e dei suoi servizi (si pensi, ad esempio, ai servizi che è in grado di offrire il settore del turismo italiano, prima "industria" nazionale). Una qualità che è frutto di un saper fare manuale che è andato sempre più migliorando grazie alla capacità delle nostre imprese di combinare l'innovazione con conoscenze e saperi antichi.

Il Paese della manifattura artigiana, però, è al tempo stesso anche il Paese dei paradossi. Alcuni dati per dare valore a questa considerazione:

- nel 2009, in Italia, il fabbisogno occupazionale delle aziende artigiane è stato stimato in circa 140 mila unità, ma quasi la metà di questo fabbisogno è rimasto insoddisfatto a causa della mancanza delle professioni;
- nel 2010, in Italia, la domanda delle imprese della manifattura artigiana è stata di circa 236 mila diplomati tecnici e professionali, a fronte di un'offerta pari a 125.712 giovani: circa 110 mila posti di lavoro, quindi, non hanno trovato altrettanti occupati disponibili - o capaci - a ricoprirli. Quando li hanno trovati, invece, ciò è accaduto con grande dispendio di tempo e risorse.

Questi pochi dati sono sufficienti a dimostrare una caratteristica incontrovertibile del mercato del lavoro italiano: crisi o non crisi, uno dei problemi principali del nostro Paese resta la difficoltà incontrata nel far combaciare i tanti posti di lavoro disponibili in settori strategici del suo sistema competitivo con l'entità dei suoi disoccupati.

#### SCOPO DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa agisce in maniera trasversale su quelle che la nuova strategia europea per la crescita e l'occupazione - Europa 2020 - ha individuato come le tre priorità per garantire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell'UE, ovvero:

- sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
- promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione economica, sociale e territoriale.

Più precisamente, scopo dell'iniziativa è quello di migliorare i livelli di occupabilità e occupazione del mercato del lavoro italiano realizzando - soprattutto nei settori propri della tradizione italiana (anche quando questi assumono natura industriale) - un'azione integrata tra politiche per lo sviluppo delle imprese, politiche per il lavoro e politiche per la formazione.

Un'azione che si svilupperà sull'intero territorio nazionale e sarà rivolta ad un target di circa 16 mila potenziali lavoratori, soprattutto giovani con età compresa tra 15 e 35 anni che si trovano nello stato di svantaggio così come definito dal Reg. (CE) n.800/2008.

#### LINEE D'INTERVENTO E RISULTATI ATTESI

**AZIONE DI SISTEMA** finalizzata a rafforzare la cooperazione tra imprese/Associazioni di Categoria, servizi per il lavoro pubblici e privati e altri attori del mercato del lavoro sul tema del raccordo e dell'integrazione tra politiche dello sviluppo, del lavoro e della formazione, ma anche sui temi dell'apprendistato, delle botteghe dei mestieri e della creazione di nuova impresa

**SPERIMENTAZIONI OPERATIVE** che prevedono interventi mirati a rendere più incisivo



	<p>l'impiego dei dispositivi e degli strumenti proposti dal Progetto, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) contratto di apprendistato per favorire l'inserimento occupazionale di giovani dai 15 ai 29 anni in condizione di svantaggio.</li><li>b) percorsi di formazione <i>on the job</i>, anche in mobilità territoriale, di giovani disoccupati/inoccupati;</li><li>c) autoimpresa, per stimolare la nascita di nuova imprenditoria e per supportare il ricambio generazionale nei settori propri della tradizione italiana.</li></ul>
<b>DISPOSITIVI E INCENTIVI PROMOSSI</b>	<p><b>SISTEMA INCENTIVANTE PER IMPRESE CHE ASSUMANO CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>5.500,00 €</b> per ogni giovane assunto e formato con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale <b>in ogni settore di attività</b>;</li><li>▪ <b>4.700,00 €</b> per ogni giovane assunto e formato con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere <b>in ogni settore di attività</b>;</li></ul> <p><b>PERCORSI DI FORMAZIONE ON THE JOB OSPITATI DA BOTTEGHE DI MESTIERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b> tirocini</b> della durata di 6 mesi che consentiranno ai partecipanti di apprendere un mestiere nei settori propri della tradizione italiana;</li><li>▪ <b>500,00 € mensili</b> per il tirocinante a titolo di borsa per la formazione;</li><li>▪ <b>2.500,00 € mensili</b> per l'attività di tutoraggio svolta, nel corso dei 18 mesi di durata della sperimentazione, dalla bottega nei confronti dei giovani destinatari della formazione</li></ul> <p><b>AUTOIMPRESA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ contributi, del valore unitario di <b>10.000,00 €</b> destinati a <b>500 giovani</b>, finalizzati a promuovere la nascita e lo <b>sviluppo di nuove imprese nei comparti produttivi propri della tradizione italiana.</b></li></ul>
<b>DESTINATARI</b>	<p><u>Contributi finalizzati all'inserimento occupazionale con contratto di apprendistato</u></p> <p><b>Soggetti beneficiari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• imprese in ogni settore di attività che abbiano assunto con contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, o con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, sottoscritto a partire dal 30/11/2011, lavoratori che:<ul style="list-style-type: none"><li>✓ possiedano il requisito di lavoratori svantaggiati (Reg. CE 800/2008);</li><li>✓ non abbiano avuto rapporti di lavoro dipendente o assimilato negli ultimi 12 mesi con il soggetto beneficiario</li></ul></li></ul> <p><u>Contributi finalizzati alla formazione on the job di giovani all'interno di "Botteghe di Mestiere"</u></p> <p><b>Soggetti beneficiari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- imprese, singole o associate, costituenti Botteghe di Mestiere nei comparti produttivi propri della tradizione italiana, (nr. 110 in altrettante Province)</li><li>- giovani disoccupati/inoccupati che vogliano apprendere un mestiere nei settori propri della tradizione italiana (nr. 3300)</li></ul>



	<p>I requisiti di ammissibilità delle Botteghe e dei candidati al tirocinio saranno indicati in un avviso pubblico di prossima apertura.</p> <p><b><u>Contributi finalizzati alla promozione della nascita e dello sviluppo di nuove imprese nei comparti produttivi propri della tradizione italiana</u></b></p> <p><b>Soggetti beneficiari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- giovani disoccupati/ inoccupati che propongano un'idea progettuale per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese nei comparti produttivi propri della tradizione italiana.</li></ul> <p>I requisiti dei partecipanti e i criteri di valutazione delle idee progettuali saranno indicati in un avviso pubblico di prossima apertura.</p>
<b>DURATA:</b>	DATA INIZIO: <b>agosto 2011</b> DATA FINE: <b>gennaio 2014 (incluso monitoraggio)</b>
<b>RISORSE:</b>	Il valore complessivo del Programma è di <b>118.408.000,00 €</b> , di cui ben <b>98.000.000,00 €</b> (l'83% circa delle risorse complessive dell'intervento) saranno assegnati direttamente a giovani e/o a imprese.